

Segreteria Regionale Puglia

Caro assistito,

Il Decreto Legislativo 150/09, noto come Riforma Brunetta, modifica profondamente le norme per il rilascio della certificazione di malattia dei pubblici dipendenti.

Questa norma obbliga tutti i medici a rilasciare i certificati di malattia "solo in presenza di sintomi direttamente constatati dal medico e oggettivamente documentati".

Che significa?

- Il tuo medico di famiglia non potrà più trascrivere i giorni di malattia prognosticati da medici ospedalieri o dal pronto soccorso: dovrai chiedere direttamente a loro la certificazione per giustificare l'assenza dal lavoro.
- Molte delle patologie che sino ad oggi giustificavano l'assenza dal lavoro, non potendo essere "oggettivamente documentate", non potranno essere utilizzate dal tuo medico e da ogni altro medico certificatore per giustificare l'assenza da malattia.
- Per il tuo medico e per ogni altro medico certificatore, in caso di inosservanza della legge, sono previste sanzioni gravissime che prevedono persino il licenziamento e la radiazione dall'albo professionale dell'Ordine dei Medici, oltre al rischio di condanna penale.
- Per il cittadino che "giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia" sono previste multe, il "risarcimento del danno all'immagine della pubblica amministrazione" e il carcere.

Stiamo rappresentando in tutti i modi possibili alle Autorità le gravi difficoltà che la legge ha creato sia a carico del medico che del cittadino.

Siamo fiduciosi che insieme, medici e cittadini, sapremo far comprendere la irragionevolezza di queste norme e indurre i nostri governanti a modificarle.

Il tuo medico di fiducia